PESCARA: SCIOPERO DELLA MARINERIA, PESCE D'IMPORTAZIONE E RISTORANTI IN RIVOLTA

5 Marzo 2017



PESCARA – La protesta dei pescatori della scorsa settimana contro l'inasprimento delle sanzioni introdotte dalla legge 154 ha avuto e sta avendo tuttora ripercussioni anche sulle tavole dei pescaresi.

Come riporta il quotidiano *Il Messaggero*, barche ferme in porto e di conseguenze niente pesce locale nei mercati e nei negozi: a farla da padrone è il pesce di importazione, cioè quello straniero.

Si parla di un calo di oltre il 50% per polpi, calamari, merluzzi, rana pescatrice, triglie, capasante, mazzancolle, rombo.

Tutti quelli insomma catturati con la pesca a strascico e il palangaro, i due settori che hanno incrociato le braccia.

E mentre i pescatori preparano nuove e più clamorose forme di protesta, anche a livello nazionale, i ristoratori sono sul piede di guerra.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli